

# STAMPA ITALIANA

**(ADNKRONOS) Barcellona. 14mo Foro di Dialogo Italia-España.** Partecipano, tra gli altri, Jose' Manuel Garcia-Margallo, ministro degli Esteri del Governo spagnolo; Paolo Gentiloni, ministro degli Esteri; Enrico Letta, Arel; Juan Manuel Gonzalez-Paramo, consigliere esecutivo Bbva, presidente per l'Europa del Transatlantic Business Dialogue; Riccardo Maria Monti, presidente Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane; Francesco Starace, amministratore delegato e direttore generale Ene; Josep Martinez Vila, consigliere delegato Saba; Borja Prado, presidente Endesa; Giovanni Castelucci, amministratore delegato Atlantia e Autostrade per l'Italia; Giuseppe Recchi, presidente Esecutivo Telecom Italia Spa. Presso Fomento De Trabajo, Via Laietana, 32.

## **(RADIOCOR-ILSOLE24ORE) FINANZA Barcellona: 14mo Foro di Dialogo Italia-España**

Partecipano, tra gli altri, Jose' Manuel Garci'a-Margallo, ministro degli Esteri del Governo spagnolo; Paolo Gentiloni, ministro degli Esteri; Enrico Letta, Arel; Juan Manuel Gonza'lez-Pa'ramo, consigliere esecutivo Bbva, presidente per l'Europa del Transatlantic Business Dialogue; Riccardo Maria Monti, presidente Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane; Francesco Starace, amministratore delegato e direttore generale Ene; Josep Martinez Vila, consigliere delegato Saba; Borja Prado, presidente Endesa; Giovanni Castelucci, amministratore delegato Atlantia e Autostrade per l'Italia; Giuseppe Recchi, presidente Esecutivo Telecom Italia Spa. Presso Fomento De Trabajo, Via Laietana, 32.

## **(ANSAméd) Spagna-Italia: a Barcellona Foro di dialogo Cidob-Arel**

MADRID, 27 MAR - Si terrà a Barcellona i prossimo 8 e 9 aprile la XIV edizione del Foro di dialogo Spagna-Italia, organizzata dal Barcelona Centre for International Affairs (Cidob) e dall'Agenzia di Ricerche e legislazione Arel, fondata da Nino Andreatta. Dal 1999 il Foro è diventato un appuntamento che riunisce, alternativamente in Spagna e in Italia, rappresentanti di alto livello degli ambiti politico, accademico, imprenditoriale, economico e dei mezzi di comunicazione. L'iniziativa, sottolineano fonti dell'organizzazione, si

inquadra in un accordo bilaterale fra Spagna e Italia e conta sul sostegno e sullo stimolo dei governi dei due paesi. La XIV edizione che avrà luogo a Barcellona sarà aperta mercoledì 8 aprile da un ricevimento di benvenuto del sindaco di Barcellona. Giovedì 9 l'inaugurazione dei lavori, alla presenza dei ministri degli esteri di Spagna e Italia, José Manuel Garcia-Margallo e Paolo Gentiloni. La riunione di Barcellona avrà luogo in un momento particolarmente intenso per l'Unione Europea, segnato dai recenti annunci della nuova Commissione, che includono il Piano Juncker, che traccia un programma di lavoro per i prossimi anni.

In questo senso il foro valuterà risposte congiunte sia per la riattivazione economica che negli effetti dell'accordo TTIP nei due paesi.

**(ANSA) - BARCELONA, 9 APR** - A difesa delle minoranze religiose ci vogliono "gesti simbolici ma anche concreti" ha detto Gentiloni a margine del foro di dialogo italo-spagnolo che si è aperto oggi. Il ministro questa sera sarà in Kenya "per mostrare alla comunità cristiana di quel Paese, che ha subito un'orrenda strage all'università, la solidarietà concreta del governo italiano"

**(ANSA) - BARCELONA, 9 APR** - L'allerta terrorismo "è una questione internazionale. In Italia ormai da mesi c'è una situazione di presidio dei possibili target". Lo ha detto il ministro degli Esteri, Paolo Gentiloni, in conferenza stampa con il collega spagnolo José Manuel Garcia-Margallo a Barcellona. Con l'avvicinarsi dell'Expo "non ci sono segnali particolari di rischi", ha detto Gentiloni sottolineando che il terrorismo "può colpire in modo imprevedibile ma che comunque anche rispetto all'Expo l'impegno per la sicurezza resta alto"

**(AGI) - Barcellona (Spagna), 9 apr.** - "Ci sono comunità religiose, per esempio i cristiani in alcune aree geografiche, gli yazidi in Iraq che rischiano di essere cancellati": l'allarme è stato lanciato dal ministro degli Esteri, Paolo Gentiloni, che questa sera arriverà in Kenya per portare la solidarietà del governo italiano al Paese ancora sotto shock per la strage al campus universitario di Garissa, in cui sono rimasti uccisi 148 persone in gran parte cristiani. Gentiloni, che parlava ai margini del forum di dialogo italo spagnolo a Barcellona, ha detto che occorrono "gesti simbolici e gesti concreti". Per questo, ha spiegato, andrà in Kenya "per mostrare alla comunità di quel Paese, alla comunità cristiana e agli studenti una solidarietà concreta del governo italiano". (AGI)

**(Il Velino) BARCELONA (ore 9.15) - 14mo Foro di Dialogo Italia-Espana.**

Partecipano, tra gli altri, Jose' Manuel Garci'a-Margallo, ministro degli Esteri del Governo spagnolo; Paolo Gentiloni, ministro degli Esteri; Enrico Letta, **Arel**; Juan Manuel Gonza'lez-Pa'ramo, consigliere esecutivo Bbva, presidente per l'Europa del Transatlantic Business Dialogue; Riccardo Maria Monti, presidente Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane; Francesco Starace, amministratore delegato e direttore generale Ene; Josep Martinez Vila, consigliere delegato Saba; Borja Prado, presidente Endesa; Giovanni Castelucci, amministratore delegato Atlantia e Autostrade per l'Italia; Giuseppe Recchi, presidente Esecutivo Telecom Italia Spa. (Fomento De Trabajo, Via Laietana, 32).

**(Radiocor) FINANZA - Barcellona: 14mo Foro di Dialogo Italia-Espana. Ore 9,15.**

Partecipano, tra gli altri, Jose' Manuel Garci'a-Margallo, ministro degli Esteri del Governo spagnolo; Paolo Gentiloni, ministro degli Esteri; Enrico Letta, **Arel**; Juan Manuel Gonza'lez-Pa'ramo, consigliere esecutivo Bbva, presidente per l'Europa del Transatlantic Business Dialogue; Riccardo Maria Monti, presidente Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane; Francesco Starace, amministratore delegato e direttore generale Ene; Josep Martinez Vila, consigliere delegato Saba; Borja Prado, presidente Endesa; Giovanni Castelucci, amministratore delegato Atlantia e Autostrade per l'Italia; Giuseppe Recchi, presidente Esecutivo Telecom Italia Spa. Presso Fomento De Trabajo, Via Laietana, 32.

## **STAMPA SPAGNOLA**

**(Expansion.it) Los ministros de Exteriores abren este jueves el XIV Foro de Diálogo España-Italia en Barcelona.** BARCELONA, 9 (EUROPA PRESS) Los ministros de Exteriores de España e Italia, José Manuel García-Margallo y Paolo Gentiloni, inaugurarán este jueves el XIV Foro de Diálogo España-Italia, que tendrá lugar en la sede de Fomento del Trabajo en Barcelona.

Organizado por Barcelona Centre for International Affairs (Cidob) y la Agencia di Ricerche e Legislazione (Arel), el foro se creó en 1999 y se ha convertido en una cita anual que reúne, alternativamente en España e Italia, a representantes de alto nivel de sectores políticos, académicos, empresariales y económicos, así como medios de comunicación. Este año, el foro se centrará en analizar, debatir y buscar respuestas conjuntas tanto en el ámbito de la reactivación económica como en los efectos del acuerdo del Acuerdo

Transatlántico para el Comercio y la Inversión (conocido por el acrónimo en inglés TTIP) en los dos países.

Antes del inicio de la jornada, García-Margallo y Gentiloni mantendrán una reunión bilateral, y la bienvenida del foro la dará el presidente de Fomento del Trabajo, Joaquim Gay de Montellà, y tras la inauguración de los ministros habrá una mesa redonda sobre la recuperación económica e institucional de España e Italia en el contexto de la Unión Europea, con el presidente de la CEOE, Juan Rosell; el del Centre for Economic Policy Research, Guillermo de la Dehesa; el de Fincantieri, Vincenzo Petrone, y la exministra de Justicia italiana Paola Severino.

La segunda mesa redonda girará entorno a la internacionalización de las empresas en los dos países en un nuevo marco de acuerdos de asociación comercial con la UE, presentada por el exprimer ministro italiano Enrico Letta, y en la que participarán, entre otros, el consejero ejecutivo de BBVA, José Manuel González-Páramo, y el director general de Comercio de la Comisión Europea (CE), Fernando Perreau.

El presidente del Puerto de Barcelona, Sixte Cambra, ofrecerá una conferencia durante el almuerzo, y por la tarde habrá una tercera mesa redonda sobre la nueva política de relanzamiento económico de la CE, en la que se debatirá el Plan Juncker y las propuestas de proyectos de inversión de España e Italia, con el presidente de Endesa, Borja Prado; el consejero delegado de Saba, Josep Martínez Vila; el presidente de Telecom Italia, Giuseppe Recchi, y el administrador delegado de Atlantia e Autostrade per l'Italia, Giovanni Castellucci.

### **(EL MUNDO.IT)ECONOMÍA. Empresarios italianos y españoles alertan del riesgo de los populismos para la recuperación**

El presidente de la CEOE, Joan Rosell, ha llamado a 'olvidar los eslogans' y ha demandado a las nuevas formaciones políticas 'propuestas concretas'

Clamor en favor de la estabilidad política en el cónclave italo-español que hoy tiene lugar en Barcelona. La decimocuarta edición del Foro de diálogo España Italia, que acoge por primera vez la capital catalana, se centró en buena medida en realizar un llamamiento a la estabilidad política en el marco europeo para favorecer la consolidación de la incipiente recuperación económica en los dos países protagonistas del encuentro y el resto del continente.

En este sentido, el presidente de la CEOE, Joan Rosell, ha llamado a "olvidar los eslogans" y ha demandado a las nuevas formaciones políticas "propuestas concretas". "Los empresarios somos amantes de la estabilidad política, los riesgos los dejamos para las empresas", ha sentenciado.

Rosell ha respondido de este modo a las apreciaciones del presidente del Centre for Economic Policy Research, Guillermo Dehesa, quien venía de reseñar cómo, después de toda crisis económica, se produce el surgimiento de movimientos populistas y de subrayar que, mientras en el norte de Europa, la amenaza se encuentra en la extrema derecha en el sur es la extrema izquierda quien podría alterar la recuperación económica e institucional, tema central del primer debate del foro que esta mañana ha tenido lugar en la sede de Foment del Treball.

En este sentido, Vincenzo Petrone, presidente de la destacada constructora naval italiana Ficanteri ha puesto nombre a los potenciales protagonistas de las turbulencias que todavía planean sobre el cielo europeo y no dudó en considerar a Podemos como portador de un mensaje "preocupante e irreal". Para combatir su auge, Petrone ha hecho hincapié en la necesidad de que la aún tibia recuperación económica vaya acompañada de un aumento exponencial de la creación de empleo. "No se puede imaginar que no haya populismo con este nivel de paro, y está deriva política es importante porque podría significar el final de la zona euro", ha dicho.

También la que fuera ministra de Justicia italiana, Paola Severino, ha reivindicado la capacidad del ejecutivo tecnócrata en el que participó para "superar las diferencias políticas" y potenciar la "cohesión" en momentos de "dificultad económica".

**(AGENZIA EFE) Rosell pide a los partidos que olviden eslóganes y hagan propuestas serias Barcelona, 9 abr (EFE).**- El presidente de la patronal española

CEOE, Joan Rosell, ha pedido hoy a todos los partidos españoles que "olviden los eslóganes" y se centren en plantear "propuestas políticas" que sean "serias", evitando promesas como la de subir todas las pensiones "de un día para otro".

Rosell, que ha participado en una mesa redonda en el marco del XIV Foro de Diálogo España Italia que se celebra en Barcelona, se ha mostrado preocupado por el escenario político que se puede abrir en España tras las elecciones generales, al creer que puede ser un obstáculo para el mantenimiento de las reformas iniciadas por el Ejecutivo de Mariano Rajoy.

"Los empresarios somos amantes de la estabilidad política", ha dicho, tras señalar que "hay que estar políticamente confortables y estables" para poder profundizar en la agenda reformista.

En esta línea, el presidente de la principal patronal española ha emplazado a las fuerzas políticas que preparan sus campañas de cara a las generales a dejar atrás los eslóganes y a "hacer más propuestas políticas", en un debate que cree debe ser "serio".

"En un país con 9,3 millones de pensionistas es fácil decir que subiremos todas las

pensiones. Pero esto cuesta 120.000 millones de euros, cuando cada mes nos gastamos 2.500 millones en el desempleo", ha señalado en tono de reproche.

Rosell ha planteado que, si se intentara cumplir la promesa de subir las pensiones de manera inmediata, "¿qué tendríamos que quitar, la subvención del desempleo o la inversión?".

En este sentido, ha insistido en que "hay que empezar a plantear propuestas y actuaciones" y a decir "qué es posible y qué no".

El presidente de la CEOE ha asegurado, ante un auditorio con representantes de la política y las empresas de Italia y España, que la economía española ha cogido ya "velocidad de crucero" y ha subrayado las positivas expectativas de crecimiento del PIB y de creación de empleo para este año.

En el contexto europeo, Rosell ha defendido que Europa lleve a cabo las reformas necesarias para hacer más competitiva la economía europea al igual que ha hecho España en los últimos años, pese a considerar que el Gobierno español tiene todavía algunas reformas por llevar a cabo.

El presidente de la CEOE ha pedido también que Europa avance en una unión legislativa a nivel financiero, energético e incluso también laboral, aunque ha admitido que no es fácil hacerlo de un día para otro o de un año para otro.